

ALLEGATO “A”

Criteria essenziali costitutivi lo schema dell’Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani” finanziato con fondi FESR 2021-2027

Descrizione finalità dell’intervento	<p>La Regione Toscana ha approvato con Delibera di Giunta n. 1173 del 17/10/2022 la linea di azione 1.2.1. SMARTOSCANA - Datalake, afferente al Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.</p> <p><i>L’ Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani</i> intende dare attuazione alla suddetta linea di azione ed è coerente con quanto indicato nell’obiettivo strategico “Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività”, previsto nel Regolamento (UE) 2021/1060, attuando inoltre l’obiettivo specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” (con particolare riferimento alle azioni inerenti i “Servizi digitali per la PA”) per il cui raggiungimento sono stati individuati l’indicatore di output “Istituzioni pubbliche destinatarie di un sostegno (supportate) per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali” e l’indicatore di risultato “Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati”.</p> <p>L’avviso è rivolto agli enti pubblici per la realizzazione di progetti di innovazione territoriale incentrati sull’elaborazione di dati e la fornitura finale di open data.</p> <p>L'intervento si attua tramite la promozione e la diffusione dell’uso da parte degli Enti del territorio toscano delle due piattaforme 3d-data e smart-region nei rispettivi ambiti di applicazione e titolarità del dato a supporto della funzione amministrativa assegnata, nonché l’utilizzo della piattaforma dati.toscana.it incentivando l’apertura di dati pubblici, al fine di promuovere nel medio termine un modello di sussidiarietà verticale che consenta agli Enti interessati di accedere a tecnologie di elaborazione dati a costi sostenibili e senza farsi carico direttamente della gestione della piattaforma tecnologica, potendosi concentrare sui dati stessi.</p> <p>Rispetto ai dati territoriali/geografici, ovvero georeferenziati, l’infrastruttura territoriale regionale mette inoltre a disposizione anche la piattaforma Geonetwork che fornisce supporto alla realizzazione dei metadati secondo le Regole Tecniche in vigore (Linee Guida versione 2.0.1 adottata con la Determinazione n. 50/2022 del DG di AgID ai sensi dell'art. 71 del CAD). A tale riguardo, i dati territoriali concorrono alla formazione della Base Informativa Territoriale regionale (BIT) così come previsto dalla Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, e dunque devono essere rilasciati (oltre che conferiti nel caso di dati della conoscenza necessaria al governo del territorio) nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e</p>
---	---

	<p>diffusione dei dati territoriali nella pubblica amministrazione.</p> <p>Con Delibera di Giunta Regionale 124 del 20 febbraio 2023 la Regione Toscana ha approvato il Documento di Attuazione Regionale afferente al Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", il quale individua come Responsabile d’Azione per tutta la linea d’azione 1.2.1 la Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione.</p> <p>Come organismo intermedio per la gestione dell’Avviso è stata individuata Sviluppo Toscana S.p.A. che provvederà alla pubblicazione e gestione dello stesso, alla istruttoria delle domande e successiva erogazione dei contributi ai beneficiari, ai controlli della rendicontazione, al saldo delle cifre previste ed agli eventuali recuperi di fondi.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Comuni toscani, Unioni di Comuni toscane, Province toscane, Città Metropolitana di Firenze, Enti parco toscani, Consorzi di bonifica di natura pubblica toscani.</p>
Attività ammissibili e Somme forfettarie concedibili	<p>Le tipologie di attività che possono essere previste e combinate nell’ambito di ciascun progetto sono costituite dalle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. attività “3d-data acquisizione strumenti”, consistente in acquisizione di UAS e di relativi servizi accessori, nell'uso di software per la gestione degli elaborati prodotti dalla piattaforma, nella conduzione di rilievi ed esecuzione di elaborazioni, all’interno di apposita area della piattaforma 3d-data messa a disposizione dell’Ente e di suo diretto ed esclusivo accesso e utilizzo; b. attività “3d-data integrazione processi dell’ente”, consistente nell’implementazione dell’utilizzo dei modelli ottenuti con le attività/strumenti di cui al precedente punto a) mediante integrazioni verso altri software pubblici o riservati, a scelta discrezionale dell’Ente beneficiario (ad es. siti web, applicazioni) tramite pubblicazione diretta, embedding o erogazione via API di flussi dati più e meno elaborati, in output dalla piattaforma 3d-data; c. attività “smart-region ingestion”, consistente nell’implementazione di uno o più flussi di acquisizione di big data anonimizzati, da sorgenti IoT o di altra natura (tra cui anche possibili output derivanti dai punti a) e b) precedenti) all’interno di una apposita istanza dedicata (tenant) messa a disposizione per l’Ente e di suo diretto ed esclusivo accesso e utilizzo; d. attività “smart-region analytics”, consistente nell’implementazione, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al precedente punto c) di una o più dashboard analitiche orientate a finalità di monitoraggio, supporto alle decisioni, diffusione e accountability, a scelta discrezionale dell’Ente

beneficiario;

- e. attività “smart-region ML/AI”, consistente nell’implementazione, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al precedente punto c), di una o più elaborazioni nelle quali siano applicate tecniche di machine learning e di intelligenza artificiale, individuate discrezionalmente da parte dell’Ente beneficiario;
- f. attività “smart-region integrazione e messa a regime”, consistente, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al precedente punto c) e degli ulteriori risultati eventualmente prodotti in base ai precedenti punti d) o e), nell’implementazione di integrazioni verso altri software pubblici o riservati a scelta discrezionale dell’Ente (ad es. siti web, applicazioni) tramite pubblicazione diretta, embedding o erogazione via API di flussi dati più e meno elaborati, in output dalla piattaforma data lake smart-region;
- g. attività “dataset per AI training”, consistente nell’esposizione di dati aperti su dati.toscana.it, direttamente o tramite federazione, a condizione che i dataset oggetto di esposizione risultino opportunamente annotati, quindi utili alle azioni previste dalla strategia nazionale sull’intelligenza artificiale. Ai fini della presente attività i dati esposti possono derivare o non derivare da attività di cui ai precedenti punti da a) ad f).
- h. attività “dataset High Value” consistente nell’esposizione di dati aperti su dati.toscana.it, direttamente o tramite federazione (e/o piattaforma Geonetwork nel caso di dati territoriali) a condizione che i dataset oggetto di esposizione siano conformi almeno con il livello 4 del modello per i dati aperti di cui alle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, ovvero almeno al livello 3 delle medesime linee guida purché costituiti da dataset ad elevato valore di cui al Regolamento d’Esecuzione (UE) 2023/138 e alle sei categorie definite nella Direttiva Open Data richiamate dal Regolamento stesso, conformi e documentati nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati nella pubblica amministrazione. Ai fini della presente attività i dati esposti possono derivare o non derivare da attività di cui ai precedenti punti da a) ad f).

La somma forfettaria complessivamente riconosciuta per ciascun progetto ammesso è al massimo 56.000 euro: tale importo è determinato dalla somma dei contributi assegnati ad ogni attività precedentemente elencata, determinati secondo quanto previsto dalla *Metodologia per il calcolo di Somme forfettarie (Lump*

	<p><i>Sum) basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Azione: 1.2.1 – Servizi digitali per la PA, approvata con Delibera di Giunta Regionale n.1327 del 20-11-2023.</i></p>
<p>Tipologia ed entità dell'aiuto</p>	<p>L'iniziativa è finanziata con le risorse del Programma Regionale Fondi Europei di Sviluppo Regionale PR-FESR 2021/2027 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022. Tramite la Delibera n.124 del 20-02-202 la Giunta Regionale approva il Documento di Attuazione Regionale che attribuisce complessivamente alla Linea 1.2.1. € 20.000.000,00, di cui € 1.400.000,00 sono previsti per il presente Avviso.</p>
<p>Procedimento per l'assegnazione del contributo</p>	<p>Sviluppo Toscana gestisce la piattaforma attraverso la quale si attua il procedimento per l'assegnazione del contributo agli Enti Beneficiari. Sviluppo Toscana svolge per il presente Avviso, oltre alla pubblicazione, le attività di gestione dello stesso, compresa l'istruttoria delle domande e successiva erogazione dei contributi ai beneficiari, il controlli della rendicontazione, al saldo delle cifre previste ed agli eventuali recuperi di fondi.</p> <p>In particolare, gli Enti previsti presentano domanda di contributo in forma singola in qualità di beneficiario unico.</p> <p>I progetti possono essere sviluppati, da parte del soggetto proponente, con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati, sulla base di accordi di collaborazione e nel rispetto della vigente legislazione, fermo restando che, ai fini dell'Avviso, il Soggetto beneficiario del contributo è unico.</p> <p>Eventuali contratti di fornitura dovranno essere stipulati e attuati nel rispetto della vigente legislazione in tema di appalti pubblici.</p> <p>Ai fini del calcolo dell'indicatore di output "Istituzioni pubbliche destinatarie di un sostegno (supportate) per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali" previsto per l'obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, saranno conteggiati distintamente gli Enti proponenti facenti parte delle tipologie di beneficiari previste. Saranno altresì conteggiati gli Enti, facenti parte delle suddette tipologie, che pur non presentando direttamente domanda di partecipazione al presente avviso, risultano formalmente coinvolti in progetti di iniziativa di altri Enti beneficiari.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura a sportello, che prevede la possibilità di presentare domanda di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse stanziare e con un limite massimo temporale. 2. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Responsabile di Azione avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo

Intermedio.

3. Tutte le comunicazioni saranno trasmesse tramite Posta Elettronica Certificata ai singoli soggetti richiedenti, utilizzando l'indirizzo riportato in domanda.
4. Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari, in caso di ammissione, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti della disponibilità dei fondi.
5. Le domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse andranno a costituire un elenco cronologico, rispetto alla data di presentazione della domanda, di progetti ammissibili che potranno essere finanziati ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.
6. Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, la Regione potrà, entro la scadenza del presente Avviso:
 - procedere allo scorrimento dell'elenco cronologico di cui al punto 5, previo impegno del soggetto interessato a realizzare l'intervento nei termini stabiliti dal bando;
 - in assenza di ulteriori progetti in elenco, procedere con la riapertura dei termini di presentazione di ulteriori progetti.
7. L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 90 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda e si articola nelle seguenti fasi:
 - istruttoria di ammissibilità (o di ammissibilità formale);
 - valutazione di merito (o di ammissibilità sostanziale);
 - concessione dell'agevolazione.
8. L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:
 - la corretta presentazione della domanda;
 - la completezza della domanda e della documentazione stabilita come obbligatoria;
 - la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità.
9. I progetti relativi alle domande che hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale saranno valutati sotto il profilo dell'ammissibilità sostanziale, al fine di verificare i seguenti aspetti:
 - la pertinenza e la coerenza del progetto con i contenuti e gli obiettivi dell'Avviso;
 - la compatibilità del progetto con le funzionalità messe a disposizione per il progetto dalle piattaforme 3d-data, smart region e dati.toscana.it;

- la presenza dell'impatto stimato dell'intervento, in termini attuali o prospettici, sui processi, i procedimenti, i servizi o i dataset aperti erogati dall'ente rispetto all'utenza finale potenzialmente interessata o coinvolta;
- le eventuali azioni di diffusione che saranno realizzate dall'ente verso altri soggetti del territorio al fine di condividere e promuovere la realizzazione del progetto.

10. La valutazione di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Responsabile di Azione.

11. Il Nucleo di Valutazione proseguirà l'attività anche per l'esame e la valutazione di varianti eventualmente proposte dall'Ente beneficiario nel corso della realizzazione del progetto.

12. Nella definizione dei criteri di valutazione che saranno adottati, Regione Toscana intende lasciare piena libertà nell'individuazione dell'ambito di applicazione del progetto, consentendo agli enti interessati di proporre una progettualità effettivamente in linea con le esigenze proprie ed in prospettiva del proprio territorio.

13. La valutazione di merito si svolge mediante l'attribuzione a ciascun progetto formalmente ammissibile di un punteggio fondato sui seguenti criteri principali, i cui parametri e punteggi saranno oggetto di specifica nell'Avviso:

- Validità tecnica del progetto;
- Numero di soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Tipologie di attività, tra quelle previste dall'Avviso, che l'Ente partecipante si impegna a realizzare nell'ambito del progetto, nel rispetto degli eventuali vincoli di propedeuticità esistenti tra di esse;
- Numero di dataset in formato aperto, forniti in aggiunta all'obbligo minimo previsto dall'Avviso.

14. Per l'ammissione al contributo è necessario il raggiungimento da parte del progetto di un punteggio complessivo almeno pari ad una soglia minima che sarà oggetto di specifica nell'Avviso.

15. La Regione Toscana si riserva la facoltà di prevedere la chiusura anticipata dello sportello per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

16. La Regione Toscana si riserva di utilizzare le cifre residue dell'Avviso o eventuali nuove risorse che si renderanno disponibili, per la eventuale riapertura dei termini

	<p>dell'avviso o per l'apertura di nuovi bandi di finanziamento, che siano comunque in linea con le finalità della presente delibera.</p>
<p>Modalità di erogazione del contributo</p>	<p>Il contributo concesso sarà liquidato da Sviluppo Toscana, in un'unica soluzione, previa verifica con esito positivo da parte di Regione Toscana a valle dei controlli di Sviluppo Toscana dei risultati di progetto e della documentazione a supporto.</p> <p>Il contributo sarà erogato al raggiungimento del 100% degli obiettivi previsti dal progetto ammesso al contributo, ossia nel caso in cui il progetto venga interamente realizzato. Non sono previste erogazioni parziali a seguito di una parziale consegna delle attività.</p> <p>Al fine dell'erogazione del contributo, e pena la revoca dello stesso, i beneficiari sono tenuti a presentare, entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la domanda di erogazione del contributo; • la relazione tecnica di progetto; • i deliverable di progetto, volti a certificare la corretta esecuzione dello stesso; • la dichiarazione attestante l'effettivo rispetto del principio DNSH. <p>Il contributo concesso sarà liquidato, in un'unica soluzione, previa verifica con esito positivo da parte di Regione Toscana della documentazione suddetta e avverrà entro 80 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini per l'acquisizione di chiarimenti e/o integrazioni ai sensi delle Legge n. 241/1990.</p> <p>Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, sarà tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, mediante apposita comunicazione.</p> <p>Per il conseguimento del contributo, il progetto ammesso dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione</p>
<p>Termini di realizzazione dei progetti</p>	<p>L'attività si intende conclusa, a valle di un esito positivo da parte delle verifiche di Regione Toscana con il supporto di Sviluppo Toscana, con il rilascio, da parte dell'Ente beneficiario e secondo le modalità previste dall'Avviso, della relazione tecnica descrittiva del progetto realizzato e con l'accessibilità sul portale dati.toscana.it dei 5 dataset minimi previsti, della relazione tecnica descrittiva del progetto realizzato e delle necessarie evidenze oggettive che dimostrano l'effettiva realizzazione del progetto per il quale è stato richiesto il contributo, fatto salvo ove necessario l'utilizzo anche della piattaforma di metainformazione dei dati territoriali Geonetwork.</p>

Monitoraggio dei progetti agevolati

Il monitoraggio dei progetti sarà attuato da Sviluppo Toscana e avverrà in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023.

Si prevede un monitoraggio quadrimestrale in itinere sui progetti ammessi, il quale consiste nella verifica dello stato di avanzamento delle attività tramite strumenti agevoli quali ad esempio modelli di relazioni e/o check list da completare da parte dell'ente, con la finalità di suggerire eventuali contromisure e da permettere il raggiungimento degli obiettivi e la conclusione delle attività entro i tempi massimi previsti.

La Regione potrà effettuare ulteriori controlli in itinere, anche a campione, sullo stato di avanzamento del progetto e sull'effettivo svolgimento delle relative attività.

Successivamente alla rendicontazione, la Regione potrà procedere con verifiche anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. Gli Enti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a conservare e rendere disponibili i documenti ed i giustificativi relativi alla realizzazione del progetto.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo gli Enti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.